

Il costruttore Ghenghini sostiene che è legale

Ancora oscuro il traffico di valuta scoperto a Ponte Chiasso

A rilento le indagini della finanza - All'Ufficio Italiano Cambi non ci sarebbe alcuna autorizzazione I meccanismi usati per esportare miliardi all'estero

5000 sterline d'oro sequestrate a un valico con la Svizzera

Al valico autostradale di Brogeda i funzionari di dogana, controllando un'auto con targa francese, presero in mano un valico con la Svizzera. Trovarono nascoste nell'auto cinque quinte d'oro, il cui valore ammonterebbe a 200 milioni di lire.

PDUP: eletta la segreteria Pintor torna a dirigere « Il Manifesto »

Il Comitato centrale del PDUP si è riunito nelle giornate di sabato e domenica a ha eletto a maggioranza (due contrari e 4 astenuti), la segreteria che risulta composta da Lucio Magri, Elio Milani, Massimo Serafini (ex Manifesto), Silvano Milani, Giovanni Russo Spina (ex PSIUP) e Luigi Pintor.

I lavori e le conclusioni dell'assemblea del PCI che si è svolta ad Avellino

Anche dalle zone interne impegno per la rinascita del Mezzogiorno

Presenti dirigenti di partiti, di associazioni di massa, sindacalisti - Il ruolo delle comunità montane La Torre: precisare una piattaforma politica che sia punto di riferimento delle popolazioni, dei comuni, delle forze politiche - Bufalini: «La crescita della democrazia condizione per lo sviluppo del Sud»

Nostro servizio

A partire dalla piattaforma politico-programmatica, posta al centro della relazione introduttiva del compagno Alivoli, si è sviluppato ad Avellino - al convegno indetto dal PCI per la valorizzazione del Mezzogiorno interno - un confronto interessante e ricco di molteplici interventi.

A Milano dal 20 al 22 febbraio

Verso la VI Conferenza delle donne comuniste



Dopo centinaia e centinaia di iniziative e di dibattiti che hanno portato alla ribalta in tutta Italia la «questione femminile», le donne comuniste si apprestano a incontrarsi per la loro VI Conferenza nazionale, che si svolgerà a Milano dal 20 al 22 febbraio.

Renzo Trivelli: a Palazzo Garibardini con Adriana Seroni; alla zona 19 di Milano con Gigliola Tedesco sul tema «Maternità, libertà e consenso».

Le commissioni di lavoro sono sei, per altrettanti temi di discussione: 1. Occupazione femminile e programma medio termine - Introduce Lucia Perelli della Sezione femminile centrale; presiede Chiaromonte della Direzione.

Dopo l'intesa programmatica, analisi e proposte nel convegno regionale del PCI

Il nuovo clima politico delle Marche

« Far vivere il processo unitario nella iniziativa e nelle lotte » - La forza e i compiti dei comunisti - Impegno per l'occupazione, l'agricoltura e la ristrutturazione industriale - Il ruolo delle Partecipazioni statali

Dalla nostra redazione

ANCONA, 16. I comunisti marchigiani giudicano l'intesa politica e programmatica (siglata da PCI, PSI, DC, PSDI, PRI) alla base del governo della Regione « un fatto polemico, tipo nuovo, che corrisponde alla volontà degli elettori e sprona da un lato a un impegno di maturazione dei rapporti tra le forze politiche democratiche e tra le classi sociali ».

che la disoccupazione ha raggiunto le 25 mila unità, che la struttura industriale, basata sulla piccola e media azienda, è incapace di darvi programmi di ristrutturazione, un processo di integrazione sono state nel 1975 più di sei milioni. Sono i temi drammatici da risolvere subito e non si vuole che la già grave situazione delle Marche vada irrimediabilmente al peggio.

Le auto della PS dipinte di blu. Dopo i carabinieri anche la polizia cambia i colori delle proprie auto, che saranno dipinte in blu-carla da zucchero. E' una delle ultime « pensate » di Luigi Gui, ministro dell'Interno.

PS, mai pacato e sottoposto spesso a forti massacranti e costretto in larga misura a compiere servizi che nulla hanno a che fare con i compiti di istituto. Basterebbe ricordare che su 82 mila poliziotti in organico, solo poco più di 15 mila sono impegnati nella lotta alla criminalità.

Le conclusioni del compagno Tortorella alla conferenza di Rimini

La lotta dei docenti si salda a quella di tutti i lavoratori

La crisi della scuola è responsabilità essenziale delle stesse forze politiche ed economiche che hanno puntato alla restaurazione - Dall'impostazione corporativa non trae vantaggio nessuna azione di lotta - La battaglia ideale

La necessità di un rinnovamento delle strutture scolastiche e delle revisioni dell'assetto culturale degli studi non è stata avvertita in questi anni dalle forze economiche dominanti, dalla Dc e dai governi di essa diretti.

anni per fare della scuola una grande questione nazionale che impegni e coinvolga l'insieme del movimento operaio e democratico e divenga problema presente come centrale nella coscienza di tutti i cittadini e nella lotta di coloro che debbono dirigere lo Stato in ogni sua articolazione.

Il lavoro stesso degli insegnanti non verrà deprezzato e svaloriato. Da qui, la sottolineatura della forza di lavoro che si è formata nel corso della lotta per gli obiettivi anche economici a quella per la salvezza, per la funzione e per la riforma della scuola.

Dall'errore di fondo e dalla scelta storica delle classi dirigenti che hanno mirato a realizzare una restaurazione che negava i valori della rivoluzione democratica e antifascista, è nata la spinta a perpetuare le ineguaglianze profonde della società e con esse una scuola classista, nella quale programmi e concezioni si sono perpetuate in stati architettati dal gentilissimo e ormai divenuti assurdità paravano alle forze dirigenti normali fatali.

Le origini prime dello smarrimento di tanti adolescenti stanno nelle ineguaglianze classiste e nella volgarità e grossolanità dei valori su cui si è fatto leva nell'esaltazione del successo e nel dentro comunque realizzati, che hanno portato sino ai livelli più alti, ma certamente vi sono responsabilità anche nella scuola.

Fra gli altri temi toccati, il compagno Tortorella ha accennato all'urgenza dell'approvazione della riforma della scuola secondaria, affermando che sarebbe un errore gravissimo se essa venisse ulteriormente rimandata.

Ripristinate le «insufficienze»: gli studenti occupano Ca' Foscari

VENEZIA, 16. L'università di Ca' Foscari è stata occupata questa mattina dagli studenti. La decisione è stata presa dopo che il senato accademico aveva deciso che il risultato che negativo sarà registrato sul libretto dello studente.

Ostacolando ogni soluzione della crisi aprendo la più sfrenata corsa corporativa si percorre una via al termine della quale c'è il disastro per l'insieme del Paese e per il futuro del movimento operaio e sindacale.

Nelle due giornate, sono intervenuti nei dibattiti i compagni Bini, della Consulta nazionale; Gualtieri, di Valle d'Aosta; Roman, CGIL-Scuola; Gavioli, Emila; Grassano, Sardegna; De Matteis, Milano; La Mante, Calabria; Franceschelli, Molise; Albino Bernardini, Merloni (UDR); Morgi, Roma; Sanna, CNR; Genova, Valle d'Aosta; Aliceri, Bologna; Curti, Venezia; Capitani, Consulta della scuola; Greco (emiliano); Gualtieri, Valle d'Aosta; Macci, Perugia; Menduni, Consulta della scuola; Zappa, RI; forma della scuola; Capelli, Direzione; Non, può dimenticare fra l'altro che non vi è conquista monetaria che non possa essere spazzata via con la manovra della po-

Marisa Musu

Il congresso regionale del partito

Difficoltà tra i moderati nella DC marchigiana

Reazioni negative al discorso dell'on. Forlani anche nel suo stesso gruppo

Dal nostro inviato

FERMO, 16. Non sappiamo se Arnaldo Forlani avesse prestato o no proprio nella « sua » DC, quella della centralità democristiana (pur agguistata e riequilibrata), un contributo di forza. C'è chi si risente del momento a sapienti dosaggi di Arnaldo Forlani, preoccupato di accattivarsi simpatie, e appaiono, in questa occasione, più illuminato del suo cartello - nelle file di sinistra. Sarebbe una manovra fin troppo raffinata, destinata, come tutte le manovre, ad avere il fatto certo. A Fermo - questi i fatti - la sinistra è stata durissima nei confronti del discorso pronunciato da Forlani. Semmai la sortita forlianiana ha riscosso benevole accoglienze fra i dotto, soprattutto in quelli che si richiamano a Flaminio Piccoli.

Per il resto, il congresso di Fermo ha ribadito la consistenza numerica - assieme alla pluralità di linguaggi - del gruppo. Per il resto, il congresso di Fermo ha ribadito la consistenza numerica - assieme alla pluralità di linguaggi - del gruppo. Per il resto, il congresso di Fermo ha ribadito la consistenza numerica - assieme alla pluralità di linguaggi - del gruppo.

Per suscitare e incoraggiare i preoccupati quadri del partito, Forlani ha fatto ricorso a battute ad effetto (« Non dobbiamo essere il grege belante, preda dell'orso comunista »), mentre Adriano Caffari ha portato idee e proposte al congresso: « Le nostre società di campo - ha affermato - devono consistere in risposte positive alla domanda che viene dalle città stravolte, dalle campagne, dalle scuole e dalla cultura. La sgombratoria di questi scelerati darà la natura e l'identità della DC ». Il presidente della Regione Marche ha rimarcato l'adesione per la DC di eliminazione da sé pregiudiziali ed esclusivisti: « Dobbiamo forzare le incrostazioni ideologiche e le chiusure politiche ».

Il comitato direttivo dei senatori comunisti è convocato per giovedì 19 febbraio alle ore 10.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA a partire dall'inizio della seduta di giovedì 19 febbraio.

Walter Montanari

Gli interventi del dibattito - numerosissimi - non hanno mancato di toccare e la sconfitta di quelle forze conservatrici che ancora mirano alla rottura del processo unitario.

Il dibattito è stato molto animato e ha toccato tutti i punti dell'accordo alla Regione: il bilancio di previsione è stato discusso, attraverso una

diversamente il personale di

s. p.

Rocco Di Blasi